

Emanuele Lauro al vertice mondiale nel dry e nel liquid bulk

La classifica stilata da VesselsValue.com vede Scorpio Tankers e Bulkers rispettivamente al primo e secondo posto per valore economico della flotta

Anche le ultime indiscrezioni su una nuova tornata di shopping da parte di Scorpio Bulkers hanno trovato conferma. La neonata compagnia armatoriale di Emanuele Lauro ha ufficializzato un nuovo investimento di 306 milioni di dollari per rilevare i contratti di costruzione di cinque Capesize bulk carrier da 180.000 tonnellate di portata. Quattro di queste erano state originariamente ordinate da Sinokor al cantiere sudcoreano Daehan Shipbuilding mentre il quinto *resale* è una nave in costruzione presso il cantiere Sungdong Shipbuilding & Marine Engineering. Oltre a questi acquisti Scorpio Bulkers ha anche annunciato l'ingresso in flotta, tramite contratti di noleggio a tempo, di altre sette navi portarinfuse (una Post-Panamax, una Panamax, una Supramax, due Kamsarmax e una Handymax) per periodi compresi fra 1 e 3 anni).

Con quest'ultimo investimento Scorpio ha portato il proprio portafoglio ordini a 79 navi in costruzione (per un controvalore di circa 3,3 miliardi di dollari), scalando due posizioni nella Top Five degli armatori mondiali nel segmento dry bulk appena stilata da VesselsValue.com. Secondo il portale specializzato in valutazioni di asset navali, la shipping company di Emanuele Lauro precede colossi come Pan Ocean (65 navi in acqua e 9 in costruzione), Oldendorff Carriers (23 navi operative e 66 ordinate), NYK Line (88 in acqua e 14 in costruzione) e rimane dietro solo a K Line (102 unità sul mercato e 9 in orderbook).

Per quanto concerne, invece, il segmento liquid bulk, il primato è saldamente in mano a Scorpio Tankers che vanta una flotta di 17 navi già operative più altre 64 in costruzione per un valore di mercato

Highest Value Bulker Owners			
Company	Total Live Fleet	Newbuilds	Total Value (\$b)
K Line	102	9	3.9663
Scorpio Bulkers	0	79	3.300
NYK Line	88	14	3.111
Oldendorff Carriers	23	66	3.0867
Pan Ocean	65	9	2.651
Highest Value Tanker Owners			
Company	Total Live Fleet	Newbuilds	Total Value (\$b)
Scorpio Tankers	17	64	3.7058
NITC	54	3	2.6448
MOL	61	6	2.527
Dynacom Tankers	54	0	2.4859
BP	37	27	2.4539
Highest Value Container Owners			
Company	Total Live Fleet	Newbuilds	Total Value (\$b)
Moller Maersk AS	225	14	9.5318
MSC	172	11	5.5929
Seaspan Corporation	73	27	4.9744
CMA-CGM	85	6	4.0337
China Shipping Container Lines	79	11	3.6275

Fonte: elaborazione Ship2Shore su dati VesselsValue.com

La classifica delle flotte mondiali (per valore economico) stilata da VesselsValue.com

complessivo degli asset di circa 3,7 miliardi di dollari. A seguire NITC con 57 navi (valore 2,65 miliardi di dollari), MOL con 67 navi (2,5 miliardi di dollari) e Dynacom Tankers con 54 navi tutte in acqua (2,48 miliardi di dollari).

Nel mercato container la classifica è dominata dal gruppo danese AP Moller

Maersk con 225 navi sul mercato e 14 in costruzione (valore oltre 9,5 miliardi di dollari), seguita da MSC con 172 navi e un orderbook di 11 unità (valore totale 5,6 miliardi) e da Seaspan Corporation, CMA CGM e China Shipping Container Lines.

N.C.

d'Amico ricompra una newbuilding dal fondo Hudson

d'Amico International Shipping si è ricomprata dal fondo statunitense Hudson Partners LLC – Connecticut una nave cisterna MR eco-design in costruzione presso i cantieri sudcoreani Hyundai Mipo Dockyard. Ad annunciarlo è stata la shipping company romana spiegando che le parti "hanno deciso di comune accordo di non dare seguito alla concordata Lettera di Intenti per la novazione soggettiva del contratto relativo alla costruzione della nuova nave ordinata nel maggio 2013 con consegna prevista nel quarto trimestre 2015". Una nota spiega ancora che "nel concludere l'accordo, d'Amico Tankers Limited e Hudson Partners LLC hanno fissato il valore della nave a 35,5 milioni di dollari". Il prezzo d'acquisto

originario della nave era di circa 32 milioni di dollari.

Marco Fiori, amministratore delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: "Sono molto lieto di annunciare che una nuova nave cisterna 'Eco' è tornata sotto il pieno controllo di DIS. Sono fermamente convinto che questa tipologia di navi di nuova generazione rappresenti il futuro del nostro settore e infatti continuiamo a riscontrare una crescente domanda da parte delle "Oil-major" e dei più importanti operatori di mercato per queste nuove navi. Allo stesso tempo, il prezzo di questa nave è molto competitivo rispetto al suo attuale valore di mercato, soprattutto in considerazione della sua prevista data di consegna".

